

Soldi per uccidere l'ex sventato femminicidio

Ventimila euro a un boss del Casertano per eliminare una donna ma intervengono Procura e carabinieri ed evitano il peggio

di RAFFAELE SARDO

Le auto con le targhe clonate erano già pronte, i telefoni anche. E il mandante aveva consegnato ai sicari perfino le chiavi di casa e dell'auto della donna che voleva morta. Un femminicidio studiato nei dettagli – sequestro, omicidio a coltellate in un luogo appartato, sparizione del cadavere – sventato dai carabinieri di Caserta e dai pm della Direzione distrettuale antimafia di Napoli: il proposito di morte è emerso dalle intercettazioni e il 27 luglio scorso, proprio per evitare l'assassinio, gli inquirenti hanno firmato cinque fermi.

Al vertice del gruppo, secondo le indagini coordinate dal procuratore aggiunto Michele Del Prete e dai pm Simona Belluccio e Vincen-



Un'auto dei carabinieri

zo Toscano, c'era Andrea Autiero, elemento di spicco degli «scusuti» di Gricignano di Aversa, fazione legata al clan dei Casalesi: avrebbe accettato il mandato di uccidere la donna, residente in un popolare comune del Napoletano, per

ventimila euro, cinquemila dei quali già intascati.

A ordinare l'omicidio è stato per gli inquirenti il 44enne Vincenzo Russo, ex compagno della vittima, già denunciato per stalking e revenge porn, che, con uno dei fer-

mati, avrebbe fornito ai sicari foto e informazioni personali sulla donna.

Il tentato omicidio pluriaggravato, anche dalle modalità mafiose, è contestato ad Autiero, a Russo, al 49enne Aniello De Luca e al 44enne Giuseppe Severino. Il gip di Napoli Nord ha disposto per tutti il carcere ma, dichiaratosi incompetente, non ha convalidato i fermi e ha trasmesso gli atti a Napoli, dove si attende la convalida.

La Dda contesta inoltre ad Autiero, a De Luca e al 41enne Giuliano Esposito due atti intimidatori compiuti il 30 aprile con due pistole: gli spari contro l'abitazione di un imprenditore e contro un distributore di carburanti della famiglia del sindaco di Gricignano Vittorio Lettieri, che si trova a Carinara. Il sindaco si stava occupando della riqualificazione di un bene confiscato proprio ad Autiero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna fuma durante l'ossigenoterapia e causa un incendio



di PIERLUIGI MELILLO

Si accende una sigaretta durante l'ossigenoterapia e provoca un incendio. Tragedia sfiorata all'Ospedale "Landolfi" di Solofra, dove una normale giornata di degenza ha rischiato di trasformarsi in un dramma. Le fiamme, che hanno provocato ustioni alla paziente, sono state prontamente domate dal personale dell'ospedale e l'area è stata messa in sicurezza. Solo tanto spavento per degenti e sanitari. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione che hanno avviato gli accertamenti del caso presso il reparto di Unità Operativa di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'ospedale, che rientra nell'azienda ospedaliera "Moscati" di Avellino. Secondo le ricostruzioni, la paziente, di 75 anni, ricoverata da alcuni giorni, si è resa protagonista di un gesto tanto sconsiderato quanto pericoloso: nonostante fosse sottoposta a trattamento di ossigenoterapia, ha deciso di accendersi una sigaretta direttamente nel proprio letto di degenza, nonostante i divieti. La reazione è stata immediata e violenta. Il contatto tra la fiamma e l'ossigeno ha provocato una fiammata improvvisa che ha investito in pieno la donna e innescato l'incendio che ha avvolto il letto. Solo la prontezza del personale infermieristico di turno ha evitato il peggio. Gli infermieri, accorsi tempestivamente, sono riusciti a domare le fiamme utilizzando gli estintori in dotazione al reparto, prima che l'incendio potesse propagarsi al resto della stanza o alle strumentazioni mediche circostanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pellegrini, vuole saltare la fila e aggredisce gli agenti

Ancora una notte di tensione nel pronto soccorso di un ospedale a Napoli teatro di atti violenti.

La polizia ha arrestato un uomo di 38 anni per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale e lo ha denunciato anche per oltraggio a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio.

Gli agenti dei commissariati Montecalvario e Dante, durante il servizio di controllo del territorio, dopo una segnalazione

della sala operativa, sono intervenuti all'ospedale Pellegrini per una segnalazione che indicava la presenza di un uomo che pretendeva di saltare la fila e appariva in stato di agitazione e li hanno trovato il trentottenne. Gli agenti sono stati poi avvicinati da un medico che ha raccontato che l'uomo, poco prima, aveva ostacolato l'effettuazione di vari esami sanitari, impedendo il regolare funzionamento del presidio ospedaliero

perché pretendeva di essere curato prima di tutti gli altri pazienti.

I poliziotti sono riusciti a riportarlo alla calma ma, una volta visitato e dimesso, l'arrestato è stato ancora violento e ha scandito frasi ingiuriose, sino a che non è stato bloccato dopo una colluttazione.

Sull'episodio è intervenuto il prefetto di Napoli, Michele di Bari. "In tutti gli ospedali, dove ci sono persone che si adopera-

no per curare la salute di tutti, senza alcuna distinzione ma secondo l'urgenza che ogni singolo caso impone, non sono tollerati atti di violenza fisica o solo anche parole offensive all'indirizzo del personale sanitario e non è consentito di danneggiare, con il proprio comportamento, i diritti delle altre persone", si legge nella nota diffusa nella giornata di ieri dalla prefettura di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estate in Salute

A cura della A. Manzoni & C. Spa

CENTRI MEDICI

salus
CENTRO DIAGNOSTICO
www.diagnosticasalus.it

RADIOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE

ci prendiamo cura di te

Via Miano, 184 • NAPOLI

348 865 0152

APERTO ANCHE AD AGOSTO - 081 543.32.21

PER INFORMAZIONI
SU QUESTA RUBRICA

081.4975852
pgalasso@agenti.manzoni.it

BASILE
Cerca HealthCare

Esami
di laboratorio

Diagnostica
per immagini

Ambulatorio
Cardiologia

Ambulatorio
Allergologia

Diagnostica
Prenatale

APERTI ANCHE
AD AGOSTO

081 578 43 43
081 578 12 62
081 578 95 96

Chiamaci

Cerca la sede
più vicina a te

Controlla gli orari online: cerbahealthcare.it